

C2 – EFFICACIA ESTERNA

Le informazioni utili alla valutazione di questo aspetto discendono da due fonti di dati: le statistiche elaborate da Almalaurea, aggiornate ad aprile 2015, e l'indagine interna sul monitoraggio delle carriere post laurea operata dalla Commissione orientamento in uscita del Cds, aggiornati a luglio 2015. I dati divergono per la natura del collettivo indagato, che nel caso di Almalaurea distingue i laureati delle classi L17/L18¹ diversamente dall'indagine interna che considera solo il collettivo dei laureati al CLEM L18, nonché divergono per le coorti di indagine che nell'analisi interna non sono distinte.

Per omogeneità, si sceglie di considerare i soli dati inerenti il CLEM L18, che per il periodo 2014 da Almalaurea evidenzia un alta percentuale di laureati iscritti al percorso magistrale (88%)², prevalentemente per motivi legati alla necessità di trovare lavoro (74%). Coloro che non proseguono gli studi, tuttavia, lo fanno sempre per motivi di lavoro (67%). Gli iscritti ad un Cds magistrale scelgono nel 70% dei casi Corsi che rappresentano il naturale proseguimento del percorso triennale, in buona parte da intraprendere nel medesimo ateneo e nella stessa classe del corso triennale. Il 55% dei rispondenti occupa una posizione lavorativa ad 1 anno dalla laurea e di essi il 15% contestualmente prosegue gli studi³. A questo si aggiunge il dato del 4% di laureati che ha lavorato dopo la laurea ma risulta inoccupato al momento dell'indagine⁴. Tra gli occupati, la metà prosegue il lavoro intrapreso prima degli studi, il 17% ha trovato un altro lavoro e il 33% ha iniziato a lavorare dopo la laurea⁵. Il 33% svolge un'attività lavorativa autonoma, che interessa prevalentemente il comparto dei servizi, con una dominanza del settore delle assicurazioni, del credito e dei trasporti. I tempi medi della ricerca di una prima occupazione sono di circa 3 mesi. La totalità dei rispondenti occupati dichiara di aver percepito miglioramenti dopo il conseguimento del titolo, soprattutto nella elevazione delle proprie competenze⁶. Pur non essendo richiesto dal proprio ruolo, l'83% di essi ritiene comunque utile la laurea conseguita, in particolare per il 40% molto efficace e sempre per il 40% abbastanza efficace⁷.

L'indagine interna sui laureati ha interessato un collettivo di 147 unità, con un tasso di risposta del 56%. I laureati completano il percorso con una valutazione media di 100,6 in circa 3,3 anni, a dimostrazione della propensione a completare il percorso nei tempi previsti dal proprio piano di studi. Risulta interessante verificare che circa il 47% di essi prosegue gli studi, in buona parte nello stesso Ateneo di origine, e circa il 17% risulta occupato dopo la laurea. Desti tuttavia preoccupazione l'elevato tasso di disoccupati che non proseguono gli studi (Fig. 6). Gli occupati, nel 70% dei casi, trovano impiego nel settore contabile, a conferma dell'efficacia e della coerenza del percorso formativo del Cds con gli sbocchi occupazionali attesi dalla classe economico-aziendale. Il restante 23% trova comunque impiego in funzioni amministrative. Il 33% dei laureati occupati ha una posizione lavorativa stabile.

Fig. 6 Situazione occupazionale laureati (fonte Indagine interna Cds)

¹ Al riguardo, per i periodi 2012-2013-2014 le statistiche si riferiscono alla L17, mentre solo per il periodo 2014 si hanno dati utili per la L18.

² Circa il CLEM L17 si osservano i seguenti dati: 47%(2012); 47%(2013); 41% (2014).

³ Circa il CLEM L17 si osservano i seguenti dati: lavora ad un anno dalla laurea il 53%(2012); 55%(2013); 55% (2014); lavorano e proseguono gli studi il 14% (2012), il 15% (2013), il 12% (2014).

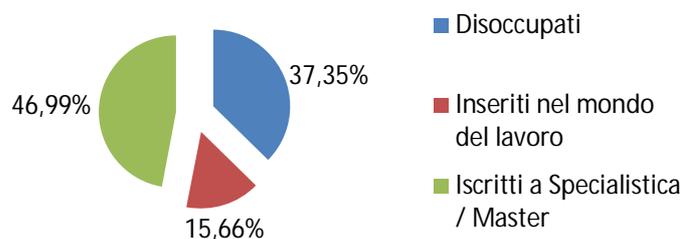
⁴ Circa il CLEM L17 si osservano i seguenti dati: 16%(2012); 13%(2013); 12% (2014).

⁵ Circa il CLEM L17 si osservano i seguenti dati: 79%(2012); 75%(2013); 67% (2014). Il dato trova giustificazione nell'alta incidenza di studenti lavoratori.

⁶ Anche per il CLEM L17 si rilevano miglioramenti nella propria posizione lavorativa a seguito della laurea conseguita per i seguenti valori: 27%(2012); 34%(2013); 50%(2014). Il principale ambito riguarda l'elevazione delle competenze per circa la metà dei rispondenti, in tutto il triennio considerato. La minore percentuale, rispetto alla L18, si deve al fatto che ai fini del proprio lavoro la laurea non fosse richiesta, poiché estranea al proprio ambito professionale. Difatti, la maggior parte degli occupati è impiegata nella pubblica amministrazione e nel comparto delle forze armate. Tuttavia, oltre la metà dei rispondenti giudica nel triennio utile la laurea conseguita pur non essendo necessaria nel proprio lavoro.

⁷ Circa il CLEM L17, in merito al grado di efficacia della laurea, si osservano i seguenti dati: 30%(2012); 28%(2013); 41% (2014).

Situazione Occupazionale



Completa il quadro l'analisi del grado di partecipazione ad attività di tirocinio e stage nel post laurea, dal quale emerge che il 37% dei rispondenti ha partecipato ad attività di tirocinio/praticantato e il 21% ad attività di stage aziendale.

Difatti, risulta fondamentale per il Cds continuare nel potenziamento delle attività di collaborazione con le imprese del territorio e le organizzazioni professionali, al fine di rafforzare le azioni di avvicinamento dei laureati nel mercato del lavoro.